

RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA EVENTI AVVERSI

ANNO 2025

PREMESSA

Al fine della predisposizione della presente relazione, si precisano le seguenti definizioni:

eventi avversi : eventi inattesi correlati alle attività dei processi dell'Agenzia, che comportano un danno al paziente o utente, e/o all'Agenzia, non intenzionali e indesiderati

eventi sentinella: evento avverso di particolare gravità, potenzialmente indicativo di un serio malfunzionamento del sistema, che può comportare morte o grave danno al paziente/utente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario.

near miss: eventi che hanno la potenzialità di causare un evento avverso ma che non si sono verificati o per caso fortuito o perché intercettati o perché non hanno conseguenze avverse per il paziente o per l'Agenzia.

La Legge Gelli Bianco 24/2017, all'articolo 2, prevede che le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie predispongano una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto.

ANALISI EVENTI AVVERSI 2025

E' continuato anche quest'anno il monitoraggio degli Eventi Sentinella/Eventi Avversi/near miss necessari sia per il governo delle attività a "rischio", sia per ridurre il costo del sistema assicurativo derivante dai contenziosi generati dai sinistri.

Per l'emersione di tali eventi è indispensabile la loro segnalazione da parte dei dipendenti, per tale motivo si è prevista nel corso dell'anno un richiamo alle finalità dello strumento dell'incident reporting in tutti gli eventi formativi programmati che hanno visto la partecipazione della Risk Manager come docente per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sullo strumento che può essere visto più come un input migliorativo di criticità segnalate, che come un'autodichiarazione di colpevolezza.

Analizzando i dati delle segnalazioni nell'applicativo Santer, a disposizione di tutti gli operatori, non sono stati rilevati eventi sentinella, e non è risultato nessun evento avverso o near miss degno di nota ed impattante in maniera importante sull'Agenzia ed i lavoratori.

Sono state effettuate 43 segnalazioni nell'applicativo Santer HeGos di non conformità e disservizi, alcune segnalazione tramite email dirette al Risk Manager, e segnalazioni in HERM. Di seguito elencate tutte le segnalazioni:



- 43 possono essere configurati come suggerimenti e/o intenzioni al miglioramento dell'attività e dell'organizzazione lavorativa della struttura di riferimento;

1. Eventi avversi/near-miss

- 5 eventi near-miss che potevano avere la potenzialità di causare un evento avverso che non si è verificato o per caso fortuito o perché intercettato o perché non ha avuto conseguenze avverse sugli operatori e dovuti: 3 legati all'interruzione della linea internet nella sede di via Ugo Foscolo a Desio e in Via De Amicis, per quale si sono avviate iniziative come da nota email del 12/02/2025 e richiesta l'installazione di linea dedicata ai Servizi informativi; 2 riferiti ad attività svolta da erogatori e fornitori di ATS, e relativa all'effettuazione di screening, con un caso di omonimia e ad un'anomalia della software House che poi è stata recuperata.

Si sottolinea che successivamente non ci sono stati inconvenienti né esiti configurabili con eventi avversi.

- 8 eventi avversi: nello specifico è stato segnalato tramite email un mancato invito a 7 donne nell'ambito dello Screening relativo alla prevenzione del tumore alla cervice uterina, a causa di un mancato completamento della scheda delle conclusioni e del referto dovuto sempre ad attività svolta da erogatori del territorio; 1 caduta accidentale di un utente segnalata nel sistema di segnalazione regionale HERM, avvenuta nel corridoio interno dell'ambulatorio Mantoux con accesso dall'esterno e dovuta ad una sincope vaso vagale diagnosticata al pronto soccorso che ha dimesso poi subito il paziente affidandolo al curante.
- 9 eventi classificabili come data breach: le violazioni sono state classificate come incidenti di violazione dal nostro DPO e quindi non hanno comportato la notificazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali. Solo due casi a seguito di furto (atto illecito doloso altrui) sono stati regolarmente denunciati alle autorità competenti, ed è stato gestito anche l'incidente di violazione dal punto di vista privacy.

2. Segnalazione e gestione di eventi aggressivi verso operatori Sanitari

Dall'analisi dei dati dell'incident Reporting specifico predisposto in HERM lomb, sistema Regionale, e dall'analisi delle segnalazioni pervenute al Risk Management sono risultate 5 segnalazioni di aggressioni verbali, 1 aggressione di tipo fisica occorse ai nostri operatori.

5 Aggressioni verbali

- 1 Aggressione verbale da parte di un avvocato del ricorrente durante una seduta contro i componenti del collegio medico dei ricorsi c/o l'ambulatorio Psal, per un ricorso al giudizio di idoneità di Desio, risolto poi con delle scuse del richiedente il ricorso e ricusazione del suo stesso avvocato. L'evento ha coinvolto 3 medici PSAL
- 1 Aggressione verbale con intimidazioni rivolta verso due 2 tecniche della prevenzione del SIAN dopo sopralluogo in un esercizio di ristorazione per un controllo, durante una prestazione aggiuntiva in orario post lavorativo per progetti ATS. Per tale evento si è provveduto ad effettuare una denuncia formale c/o la Procura della Repubblica da parte dell'ATS Brianza ed è stato offerto supporto psicologico.



- 1 Aggressione verbale in cui durante un controllo in un esercizio di ristorazione due tecniche della prevenzione del SIAN hanno dovuto richiedere un intervento delle forze dell'ordine a causa del comportamento molto aggressivo del marito della titolare della ditta.
- 1 Aggressione verbale effettuata da 2 utenti che si erano recati su appuntamento presso un ufficio dei veterinari per registrare animali d'affezione, solo dopo aver chiamato le forze dell'ordine la situazione si è normalizzata. Quindi gli utenti hanno chiesto scusa alla collega, riconoscendo di aver sbagliato nell'incontro precedente e chiedendo scusa
- 1 Aggressione verbale telefonica in cui un utente dopo una prima segnalazione all'URP contattava telefonicamente prima un'amministrativa del PAAPS e successivamente la Responsabile della SC Accreditamento e Controllo Vigilanza delle Strutture Sanitarie del PAAPS.

Nei casi su descritti è si è trattato di aggressioni verbali che non hanno portato alcun danno fisico degli operatori coinvolti, né di immagine all'Azienda.

1 Aggressione Fisica

1 evento aggressivo di tipo fisico inizialmente di tipo verbale, sfociato poi dopo escalation, in un'aggressione fisica che ha coinvolto 3 veterinari in un macello, aggrediti da un consulente del macello responsabile di quella macellazione. L'atto è sfociato in una colluttazione del consulente con uno dei veterinari. Dal verbale del Pronto Soccorso il veterinario ha riportato dei graffi e gli è stato prescritto un periodo di riposo di 10 giorni di infortunio. Inoltre il consulente è stato denunciato da 2 dei veterinari presenti durante l'evento e l'ufficio legale dell'ATS ha provveduto a formalizzare una segnalazione alla Procura della Repubblica.

Per questo evento è stata effettuata una Root case Analysis, ed sono state messe in atto azioni di miglioramento.

In conclusione l'impegno che si intende perseguire anche per il 2026, è quello di stabilire un'integrazione tra la pianificazione di una gestione efficace del rischio ed interventi mirati a prevenire e/o ad evitare l'accadimento di errori, oltre alla necessità di attivare anche un approccio sistemico che comprenda azioni di natura organizzativa e gestionale sia per i singoli professionisti/aziende esterni che per le strutture interne all'Agenzia.

.MARZO 2026

IL RISK MANAGER ATS BRIANZA